

rità, ha suscitato delle discussioni alquanto "accese". Intel-
ligente ed interessante anche l'intervento dell'esponente del-
la Costituente Nazionale-Rivoluzionaria che ha sottolineato la
esigenza di costruire un movimento rivoluzionario unitario,
esigenza che è stata ritenuta prominente da tutti i presenti.

Dopo aver formata delle commissioni di studio sull'Eu-
ropa Nazione, sull'Autogestione, e sulla Costruzione del Mo-
vimento nazionale-rivoluzionario, che si sono riuniti separa-
tamante a Napoli e Pozzuoli, i lavori sono stati chiusi l'in-
domani 4 aprile.

Come prevedevamo nell'ultimo numero del bollettino il regime
ha rivolto tutte le sue "attenzioni" verso ORDINE NUOVO.

In tutta Italia sono stati arrestati e denunciati deci-
ne di militanti per aver violato la legge Scelba (ricostitu-
zione del partito fascista), un centinaio di abitazioni sono
state perquisite e, in alcuni casi, letteralmente devastate
dalle autorità di D.S. E fatto molto misterioso, gruppi di a-
derenti a movimenti di estrema sinistra, informati non si sa
da chi, aspettavano gli indiziati all'uscita dagli uffici di
polizia per aggredirli.

Nella provincia di Napoli si sono avute cinque perquisi-
zioni e quattro incriminazioni per aver ricostituito il PNF.

In questo momento è dovere di tutti i nazionali-rivoluz-
zionari sostenere l'Organizzazione nella raccolta dei fondi.
Inoltre ricordiamo agli avvocati del nostro ambiente che il
non prestare la loro "assistenza" in questo momento signifi-
ca essere dei bastardi.

SOLIDARIETA'

MILITANTE

zaro, quando i "camerati" di tanti partiti d'Italia erano sulla difensiva, passando al contrattacco e costringendo l'avversario alle corde. Primo obiettivo dell'Org., dicevamo, è quello della formazione del movimento rivoluzionario. Infatti ci siamo resi conto che facevamo dell'omirismo politico quando si parlava di rivoluzione e di attacco più o meno frontale alle strutture del sistema, mentre mancava l'indispensabile: il Movimento. ORDINE NUOVO, infatti, pur rimanendo l'unica interpretazione oggi valida del Fascismo, era diventato un gruppo più o meno forte che non sapeva far altro che trascinarsi stanco e fiacco da un dirigente ad un altro tutti ugualmente incapaci d'infonderli quella spinta che potesse, finalmente, portarlo al successo. E questo avveniva per un movimento veramente rivoluzionario e moderno, mentre si aprivano delle prospettive mai intraviste prima; questo avveniva negli anni '70 - che saranno, ne siamo certi quegli della riscossa fascista in Italia e nel mondo. A questo punto i più intelligenti nuclei di O.N., sotto la guida del Direttorio Nazionale, hanno intrapreso, dopo una severa epurazione di tutti coloro che non sono più fascisti, o per essere più precisi non lo sono mai stati, un lavoro di chiarificazione ideologica, d'elaborazioni di tesi politiche e di rafforzamento organizzativo.

Tale lavoro, che avrà come coronamento la convocazione di un Consiglio Nazionale Straordinario, da cui dovrà uscire il Movimento, ha come, potremmo dire, pietre miliari alcuni convegni preparatori, uno dei quali per l'appunto è questo sull'Europa Nazione, in cui verranno discussi i principali temi che serviranno di base all'elaborazione della piattaforma politica ed organizzativa per il C.N.S.

Quindi il relatore ha chiarito alcuni punti del documento "Venti punti sull'Europa", documento su cui si è aperto un proficuo dibattito e che sarà ripubblicato a parte. Vi è stata anche una relazione sull'Autogestione che, in ve